

INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA

*Al Presidente del Consiglio dei Ministri, al Ministro dell'Economia e delle Finanze*

Premesso che:

- le forti piogge a carattere torrenziale che, in questi giorni, si sono abbattute sulle Marche hanno prodotto una grave alluvione con conseguente esondazione del fiume Misa, provocando un grave dissesto idrogeologico, soprattutto nelle province dell'Anconetano e del Pesarese;
- sono centinaia gli sfollati, si piangono morti, mentre ancora fervono le ricerche dei dispersi;
- è stata necessaria la chiusura di scuole, uffici, strutture pubbliche e strade;
- ingenti sono i danni all'agricoltura, all'ambiente, a edifici e abitazioni private;


tenuto conto che:

- i danni provocati dall'alluvione sono ingenti e che i comuni non possono fare autonomamente fronte alle conseguenze economiche che ne derivano;
- appare evidente l'urgenza di organizzare un sistema di infrastrutture per dotare il territorio delle opere pubbliche necessarie per evitare il ripetersi di tali danneggiamenti;

si chiede

al Governo:

- di mettere in essere, con urgenza, gli interventi necessari ad affrontare la presente emergenza per sostenere le amministrazioni locali e la popolazione marchigiana, provate dall'ennesimo evento alluvionale;
- di adottare immediatamente un provvedimento ad hoc con ulteriori sostegni economici alle popolazioni colpite e una moratoria sui pagamenti di tributi e mutui per cittadini e imprese, già in ginocchio a causa della crisi;
- di assumere le necessarie iniziative di carattere legislativo, anche d'urgenza, al fine di assicurare, anche ispirandosi al modello "Ponte Morandi" di Genova, la rapida cantierabilità delle opere e dei progetti previsti, con l'obiettivo ultimo di accelerare le azioni di contrasto al dissesto idrogeologico.

Sen. Antonio De Poli  


Roma, 19 settembre 2022